



## **FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO COMITATO ITALIANO ARBITRI GRUPPO ARBITRI DELLA BASILICATA**

### **PROGRAMMA 2005 – 2006**

La Basilicata è una regione che in questi ultimi anni sta vivendo una realtà cestistica piuttosto considerevole a livello di società, sia dal punto di vista numerico, sia per quanto riguarda la presenza nei campionati nazionali.

Stesso ragionamento non si può fare per quanto riguarda i tesserati nel settore del C.I.A.; anzi, come già accennato in occasione della Consulta Nazionale del Novembre scorso, il numero dei tesserati arbitri, mini-arbitri e udc, è sensibilmente diminuito, in maniera più che proporzionale rispetto agli anni scorsi.

La causa di questo fenomeno è da ricercarsi in diversi fattori che abbracciano una casistica variegata di cui si è abbondantemente discusso anni addietro, ma nulla di rilevante è stato fatto per invertire questa inesorabile tendenza.

Questo è il motivo per cui nelle ultime settimane, di comune accordo con gli istruttori regionale e provinciale, e con tutto l'organigramma del C.i.a., ma anche grazie alla collaborazione del comitato F.i.p. regionale, nella persona del Presidente, si è steso il seguente programma che prevede la realizzazione di numerose azioni innovative, perlomeno per la nostra regione.

Una premessa doverosa da fare è che già dall'inizio della stagione 2005/2006 sono state effettuate le riunioni precampionato sia regionali che provinciali, nonché un raduno precampionato di serie "D", dove sono stati coinvolti gli

**COMITATO ITALIANO ARBITRI DELLA BASILICATA**  
**Via Anzio, 45 85100 POTENZA**  
**Tel. 0971/51758 – fax 0971/51758**  
**e-mail : [info@basilicata.fip.it](mailto:info@basilicata.fip.it)**

istruttori, autori di lezioni tecniche e di meccanica arbitrale, e tutti i tesserati arbitri, mini-arbitri ed udc, anche quelli di diversa categoria, riscontrando una partecipazione massiccia e motivata.

Abbiamo, inoltre, effettuato una riunione per provincia a ridosso della pausa natalizia in cui si è data rilevanza all'aspetto tecnico, effettuando i quiz sul regolamento ed un'analisi di casistica arbitrale, ma si è sfruttata anche l'occasione per creare un momento di aggregazione.

Quest'ultimo è un aspetto che il Comitato Regionale del C.i.a. ha intenzione di incentivare durante la stagione in corso per sottolineare l'importanza e la necessità di raggiungere una coesione tra i tesserati che possa fungere da leva trainante per maggiori stimoli, interessi e senso di appartenenza al gruppo.

A questo proposito nei prossimi mesi verrà effettuata una vera e propria indagine tra i tesserati, sottoponendo loro un questionario in cui dovranno rispondere, liberamente ed in forma anonima, ad una serie di quesiti circa il loro grado di soddisfazione nello svolgimento dell'attività, il loro rapporto con i colleghi, con i responsabili, gli istruttori ed i loro referenti a livello di comitato provinciale e regionale, il rapporto con squadre, allenatori, giocatori tesserati in genere, e con il pubblico, con la possibilità di fornire una serie di indicazioni e suggerimenti utili per migliorare tanto l'aspetto tecnico quanto quello relazionale.

L'esigenza primaria rimane, pur sempre, il reclutamento di nuove risorse.

Per quanto riguarda gli ufficiali di campo in questi ultimi giorni è stato avviato un corso per la provincia di Potenza e a breve partirà uno in quella di Matera.

Più problematico sembra essere il reclutamento degli aspiranti arbitri e mini-arbitri.

Alle Commissioni Provinciali, nelle persone dei rispettivi Presidenti e della commissione tutta, di concerto con l'Istruttore Regionale e Provinciale, è affidato il compito di programmare, organizzare e realizzare un nuovo corso per aspiranti arbitri, entro una data congrua con i tempi e le modalità da rispettare, ma stimata intorno alla fine del mese di Marzo c.a..

Nella ricerca di nuovi tesserati dovranno essere coinvolte anche le numerose società presenti nel territorio regionale, con maggiore attenzione in zone periferiche dove la presenza di tesserati è carente, sensibilizzandole ad una collaborazione fattiva nel segnalare e fornire nominativi di giovani giocatori che vorrebbero e potrebbero cimentarsi in un ruolo diverso ma altrettanto importante e stimolante come quello dell'arbitro o dell'ufficiale di campo.

Suddette Commissioni, inoltre, dovranno incentivare la frequentazione delle rispettive sedi da parte dei tesserati, programmando una serie di incontri, almeno due o tre al mese, in cui, alla presenza dell'istruttore regionale e/o provinciale, dibattere di casistica arbitrale, effettuare un continuo e costante aggiornamento sul regolamento e tutto quanto possa essere utile al fine di migliorare l'aspetto tecnico, comportamentale e non da ultimo quello riguardante la preparazione fisica ed atletica, con particolare attenzione agli arbitri giovani, meno esperti e "futuribili".

A partire dal mese di Febbraio verrà istituzionalizzata la figura del "TUTOR", ossia la presenza, nei campionati regionali, di persone ritenute idonee dalla commissione e dall'istruttore regionale, che, in stretta collaborazione con l'ufficio designazioni, osserveranno i tesserati facendo loro da commissari, stilando un rapporto ed affiancandoli nel miglioramento delle loro prestazioni.

Ciascun arbitro regionale, futuribile o senior, verrà valutato dai suddetti tutor almeno tre volte fino alla fine della stagione regolare del massimo campionato regionale.

In base alla valutazione verrà stilata una lista di arbitri che disputerà la fase finale del suddetto campionato.

Oltre le visite obbligatorie da parte dell'istruttore regionale, le Commissioni Provinciali sono chiamate ad organizzare altri incontri, con cadenza almeno mensile, in cui prevedere l'alternanza tra lezioni teoriche e videotape, sessioni pratiche di meccanica e prove di test atletici da svolgere in palestra.

Si invitano vivamente le Commissioni Provinciali, durante qualsivoglia riunione teorica e pratica, a stilare un verbale, da inviare alla Commissione Regionale

ed all' Istruttore Regionale, in cui descrivere gli argomenti trattati, annotare i tesserati presenti ed assenti, eventuali assenza non giustificate, al fine di valutare la costanza e l'interesse di ciascuno.

Per tutto quanto non contemplato nel presente programma le Commissioni Provinciali hanno la totale libertà di proporre qualsivoglia iniziativa che verrà valutata in termini di fattibilità tecnica ed economica, dalla Commissione Regionale e dal Comitato Fip.

La Commissione Regionale, dal canto suo, oltre che essere a disposizione per qualsiasi esigenza o problematica possa risultare dall'esercizio dell'attività dei tesserati tutti, provvederà a vigilare che tutte le attività di competenza delle commissioni provinciali vengano realizzate, valutando l'operato di tutti i componenti del C.i.a. e relazionando al Comitato Regionale Fip, oltre che al Cia nazionale.

Si conta di organizzare, con la collaborazione del C.i.a Nazionale, una visita da parte degli Istruttori Nazionali, in aggiunta a quella eventualmente già in programma, al fine di stimolare l'interesse e la crescita di tutti i tesserati appartenenti al g.a.p. regionale.

Per ultimo questa Commissione Regionale intende, in collaborazione con il Comitato F.i.p., alla fine della stagione 2005/2006, valutare l'opportunità di premiare i tesserati che maggiormente si sono dimostrati "sensibili" alle non poche problematiche legate allo svolgimento dei campionati regionali, in termini di disponibilità, serietà ed impegno.

Confidando nella collaborazione di tutti gli appartenenti al Comitato Arbitri e rimanendo a disposizione per chiarimenti e suggerimenti si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Matera, 31/01/2006

Il Presidente Regionale C.I.A.  
( Luciano SARRA )

**COMITATO ITALIANO ARBITRI DELLA BASILICATA**  
**Via Anzio, 45 85100 POTENZA**  
**Tel. 0971/51758 – fax 0971/51758**  
**e-mail : [info@basilicata.fip.it](mailto:info@basilicata.fip.it)**